

CAPITOLATO TECNICO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA PER I LAVORATORI DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI, DT II LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CIG: 849904951B

1. REQUISITI E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

1.1 Requisiti di rispondenza a norme, leggi, regolamenti

Le attività oggetto del presente capitolato tecnico sono disciplinate dalla normativa, sia statale che regionale, vigente in materia che deve intendersi integralmente richiamata ai fini del presente Capitolato. Inoltre, in via graduale, le attività oggetto del presente capitolato sono disciplinate dalle norme regolamentari di emanazione locale inerenti alle attività medesime, che si intendono anch'esse integralmente richiamate ai fini del presente Capitolato. In particolare, il Fornitore dovrà eseguire le attività oggetto del presente appalto nella piena osservanza di leggi e regolamenti anche locali vigenti in materia.

Ai fini dell'appalto disciplinato dal presente Capitolato, si richiama inoltre integralmente la disciplina dettata per il Bando MEPA "Servizi, Sottocategoria: Servizi Sanitari – Servizi di Sorveglianza Sanitaria" ed in particolare, l'Allegato n. 46 – Capitolato Tecnico.

I servizi di cui al presente Capitolato afferiscono al D. Lgs. 81/2008, il quale definisce all'art. 2 lett. m) la «Sorveglianza Sanitaria» come « (...) l'insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa (...)».

Per Servizio di Sorveglianza Sanitaria (D. Lgs. 81/2008 - art. 25 e s.m.i.) si intende l'insieme delle attività relative alla programmazione delle attività inerenti alla Sorveglianza Sanitaria, alla predisposizione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori e alla successiva attuazione delle stesse per le varie figure professionali, nel rispetto delle esigenze specifiche della Stazione Appaltante, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, DT II Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta (nel seguito denominata "Agenzia").

Il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. nel definire il contenuto della sorveglianza sanitaria (art. 41, comma 1) precisa chiaramente che la sorveglianza sanitaria è effettuata nei casi previsti dalla normativa vigente, escludendo la possibilità di sottoporre a sorveglianza sanitaria i lavoratori che non sono

esposti a rischio specifico e quelli che rientrano nelle indicazioni dell'art. 41 comma 3 del citato decreto.

1.2 Medico Competente

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in merito alla Sorveglianza Sanitaria si specifica che la nomina effettiva del Medico Competente, nell'ambito del servizio in oggetto, è di esclusiva competenza dell'Agenzia nella figura del Datore di Lavoro e dei soggetti delegati per quanto di loro legittima competenza. La selezione di tale figura avverrà nelle modalità indicate dall'Agenzia stessa.

Il Medico Competente deve essere in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali previsti dall'articolo 38 del d.lgs. 81/2008 e s.m. e i. Il medico, o i medici competenti, svolgono la propria opera in qualità di liberi professionisti direttamente con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, DT II Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta o in qualità di dipendenti o collaboratori di una struttura esterna, pubblica o privata, convenzionata con l'appaltatore. Il dipendente di una struttura pubblica dovrà essere autorizzato preventivamente dalla stessa per poter svolgere l'attività di medico competente e comunque non dovrà svolgere attività di vigilanza in tutto il territorio nazionale. Con riferimento all'incarico di Medico Competente, l'aggiudicatario potrà proporre personale alle proprie dipendenze ovvero, liberi professionisti legati allo stesso da rapporti di collaborazione.

Il Medico Competente nominato, nelle modalità stabilite con l'Agenzia, dovrà effettuare tutte le altre attività relative agli obblighi di cui agli artt. 25 e 41 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i.. Di seguito si indicano, a titolo esemplificativo le attività in cui potrà essere articolata la Sorveglianza Sanitaria:

- raccolta delle informazioni necessarie ad individuare i lavoratori esposti a rischio specifico. L'Agenzia fornisce al Medico Competente, per ciascuna sede di lavoro:
 - la descrizione delle attività e lavorazioni svolte;
 - il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) aggiornato;
 - il mansionario (con relativa declaratoria delle mansioni) aggiornato;
 - le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati/presenti all'interno dei luoghi di lavoro;
 - l'elenco dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) forniti per ciascuna mansione;
 - l'elenco e l'ubicazione dei dispositivi di protezione collettiva installati: cappe di aspirazione, dispositivi fonoassorbenti, locali sterili, locali a temperatura e/o pressione controllati, etc.

- le procedure di lavoro e di sicurezza attuate;
- acquisizione delle informazioni necessarie ad individuare eventuali profili mansionistici che comportano l'attuazione delle tutele sull'uso delle sostanze alcoliche e psicotrope, come indicate dalle intese della Conferenza Stato – Regioni sui temi specifici (Intesa del 16 marzo 2006 in materia di individuazione delle attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi, ai fini del divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche - Intesa del 30 ottobre 2007 della Conferenza Stato-Regioni volta all'individuazione degli appartenenti alle categorie di lavoratori destinati a mansioni che comportano rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute dei terzi, da sottoporre ad accertamento di assenza di tossicodipendenza prima dell'assunzione in servizio e, successivamente, ad accertamenti periodici), ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.; in particolare, con riferimento a tali profili:
 - redazione dei protocolli sanitari per singolo lavoratore a rischio in relazione sia alla categoria di rischio specifica che alla mansione specifica, con indicazione sia degli accertamenti da svolgere che delle periodicità degli stessi;
 - istituzione della cartella sanitaria e di rischio per ciascun lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria;
 - indicazione delle visite specialistiche previste; o indicazione dei criteri per l'effettuazione delle visite preventive in fase preassuntiva;
 - istituzione, ove necessario, del registro degli esposti ai rischi derivanti da agenti cancerogeni e biologici;
 - definizione, in collaborazione con il Datore di Lavoro, dei provvedimenti relativi al pronto soccorso e alla assistenza tecnica di emergenza;
 - definizione e indicazione del programma delle visite e degli esami clinici con predisposizione dei calendari da allegare alle lettere di convocazione;
 - definizione dei criteri per l'attività di gestione degli esiti degli accertamenti (comunicazione e informazione collettiva ed individuale); o definizione dei criteri per la redazione della relazione sanitaria annuale (dati anonimi collettivi emergenti dall'attività di sorveglianza sanitaria);
 - definizione dei criteri per la tenuta dei rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale.

In particolare il Medico Competente effettua durante il periodo di vigenza del contratto:

- aggiornamento dei protocolli sanitari per singolo lavoratore a rischio in relazione sia alla categoria di rischio specifica che alla mansione specifica;

- compilazione, sotto propria responsabilità, e aggiornamento della cartella sanitaria e di rischio per ciascun lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria, nel rispetto del segreto professionale e delle modalità di custodia stabilite dalla vigente normativa;
- compilazione, ove necessario, e aggiornamento del registro degli esposti ai rischi derivanti da agenti cancerogeni e biologici;
- verifica della implementazione dei provvedimenti relativi al pronto soccorso e all'assistenza medica di emergenza;
- aggiornamento del programma degli accertamenti periodici con predisposizione dei calendari da allegare alle lettere di convocazione;
- gestione degli esiti degli accertamenti (comunicazione e informazione collettiva ed individuale).

Inoltre, il Medico Competente:

- all'esito delle visite mediche:
 - esprime per iscritto uno dei seguenti giudizi relativi alla mansione specifica:
 1. idoneità;
 2. idoneità parziale, temporanea o permanente, con prescrizioni o limitazioni;
 3. inidoneità temporanea (precisando i limiti temporali di validità);
 4. inidoneità permanente; o consegna copia del giudizio al Datore di Lavoro e il lavoratore;
 - fornisce informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornisce altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
 - informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria rilasciando, a richiesta dello stesso, copia della documentazione sanitaria;
 - comunica per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., al Datore di Lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata, fornendo indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
- redige la relazione sanitaria annuale da presentare nel corso della riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi;
- per quanto riguarda gli altri obblighi previsti dall'articolo 25 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il Medico Competente:

- collabora con il Datore di Lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e all'organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collabora inoltre all'attuazione e valorizzazione di programmi volontari di «promozione della salute», secondo i principi della responsabilità sociale;
- programma ed effettua la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- consegna al Datore di Lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, e con salvaguardia del segreto professionale;
- consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio e gli fornisce le informazioni riguardo la conservazione della medesima;
- visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; l'indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al Datore di Lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;
- partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;
- svolge le altre attività di cui all'articolo 41;
- svolge campagne (antifumo, corretta alimentazione, malattie cardiovascolari, ecc)

Sarà cura del Medico Competente gestire gli scadenziari, la programmazione delle visite, gli esiti delle visite stesse necessarie all'attuazione del piano sanitario stesso.

Il Medico Competente, nell'adempimento dell'attività di sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., è tenuto ad effettuare:

- visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;

- visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica, applicando il protocollo stabilito sulla base della valutazione del rischio effettuata secondo le periodicità indicate;
- visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal Medico Competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
- visita medica in occasione del cambio della mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;
- visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente;
- visita medica preventiva in fase preassuntiva;
- visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione.

Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, le visite mediche preventive, periodiche ed in occasione del cambio di mansione sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti. Si riporta di seguito l'elenco delle prestazioni che potranno essere erogate nell'ambito degli accertamenti volti a verificare l'uso di sostanze alcoliche e di sostanze psicotrope in occasione di lavoro ai sensi della normativa vigente, definite "accertamenti di primo livello" (salvo diverse indicazioni normative successive):

- visita medica preventiva;
- visita medica periodica – frequenza annuale;
- visita medica per ragionevole dubbio;
- visita medica dopo un incidente;
- accertamento di *follow-up* (monitoraggio cautelativo a frequenza mensile per almeno sei mesi);
- visita medica al rientro al lavoro dopo positività;
- visite specialistiche, esami specialistici e di laboratorio.

1.3 Funzione di coordinamento Medici Competenti

Nel caso in cui sussistano le condizioni previste dall'art. 39 comma 6 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., l'Agenzia Contraente potrà richiedere anche la funzione di coordinamento dei Medici Competenti. In particolare, come stabilito dalla normativa, in caso di pluralità di unità

produttive o operative, si potrà richiedere al Fornitore di affidare ad uno dei medici competenti individuati dall'Agenzia la funzione di coordinamento dei medici competenti stessi.

Il coordinatore avrà il compito di:

- omogeneizzare, in collaborazione con i medici competenti nominati e per quanto possibile, i protocolli sanitari applicati nelle singole unità produttive/operative per le specifiche mansioni di riferimento;
- uniformare le procedure di gestione ed organizzazione dell'attività dei medici competenti, sia dal punto di vista della sorveglianza sanitaria che degli altri compiti attribuiti;
- standardizzare i documenti rivenienti dalle attività del Medico Competente;
- rappresentare l'interlocutore privilegiato dell'Agenzia su temi di interpretazione della norma e delle procedure.

1.4 Nomina Medico Autorizzato

Il D.Lgs. 230/1995 impone a ogni Datore di lavoro che eserciti attività con l'impiego di radiazioni ionizzanti l'attivazione di una specifica sorveglianza medica dei lavoratori, che deve essere svolta, per i lavoratori maggiormente esposti al rischio da radiazioni ionizzanti (Categoria A), dal Medico Autorizzato. In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente la nomina effettiva del Medico Autorizzato, nell'ambito del servizio in oggetto, è di esclusiva competenza dell'Agenzia Contraente nella figura del Datore di Lavoro. Il Medico autorizzato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (art. 83, 84, 85 del D.Lgs. 230/1995), svolge le seguenti attività:

- effettuare le visite mediche preventive, periodiche e straordinarie dei lavoratori previste dal D.Lgs. 230/1995 e comunicare per iscritto al Datore di lavoro le risultanze di tali visite in relazione all'idoneità dei lavoratori;
- collabora con l'Esperto Qualificato ad effettuare l'analisi dei rischi individuali connessi alla destinazione lavorativa e alle mansioni, ai fini della programmazione di indagini specialistiche e di laboratorio atte a valutare lo stato di salute del lavoratore, anche attraverso accessi diretti agli ambienti di lavoro;
- istituire e aggiornare i documenti sanitari personali;
- fornire la propria consulenza al Datore di lavoro per la messa in atto di infrastrutture e procedure idonee a garantire la sorveglianza medica dei lavoratori esposti, sia in condizioni normali che in caso di esposizioni accidentali o di emergenza.

Il Medico Autorizzato, nell'adempimento dell'attività di sorveglianza sanitaria ai sensi degli art. 84 e 85 del D. Lgs. 230/1995 è tenuto ad effettuare:

- visita medica preventiva che deve comprendere una anamnesi completa, dalla quale risultino anche le eventuali esposizioni precedenti, dovute sia alle mansioni esercitate sia a esami e trattamenti medici, e un esame clinico generale completato da adeguate indagini specialistiche e di laboratorio ove necessarie (da acquistare a parte), per valutare lo stato generale di salute del lavoratore;
- visita medica periodica;
- visita medica per in occasione del cambio della mansione;
- visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro, dove il medico deve fornire al lavoratore le eventuali indicazioni relative alle prescrizioni mediche da osservare.
- visita di radioprotezione di cat. A;
- visita di radioprotezione di cat. B.

Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, le visite mediche preventive, periodiche ed in occasione del cambio di mansione sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti. Si riporta di seguito l'elenco delle prestazioni che potranno essere erogate nell'ambito degli accertamenti volti a verificare l'uso di sostanze alcoliche e di sostanze psicotrope in occasione di lavoro ai sensi della normativa vigente, definite "accertamenti di primo livello" (salvo diverse indicazioni normative successive):

- Visita medica preventiva;
- Visita medica periodica – frequenza annuale;
- Visita medica per ragionevole dubbio;
- Visita medica dopo un incidente;
- Accertamento di *follow-up* (monitoraggio cautelativo a frequenza mensile per almeno sei mesi);
- Visita medica al rientro al lavoro dopo positività;
- Visite specialistiche, esami specialistici e di laboratorio;
- Visite specialistiche, esami specialistici ed esami di laboratorio.

Le visite mediche sopra indicate, potranno comportare l'effettuazione di ulteriori accertamenti specialistici, esami strumentali e di laboratorio, ove ritenuti necessari dal Medico Competente e/o Autorizzato. La presente categoria consente la negoziazione di tutti i necessari accertamenti prescritti dal solo Medico Competente e/o Autorizzato. D. Piano di Sorveglianza Sanitaria Nell'ambito dei servizi di Sorveglianza Sanitaria, l'Agenzia potrà richiedere al Medico Competente di redigere ed aggiornare il Piano di Sorveglianza Sanitaria, come documento programmatico che definisce le linee di applicazione, le modalità operative ed i contenuti della Sorveglianza Sanitaria, la cui esecuzione è prevista dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto l'affidamento del Servizio di sorveglianza sanitaria, comprensivo degli accertamenti strumentali e delle prestazioni specialistiche sanitarie, al fine della formulazione del giudizio di idoneità alla mansione specifica nei confronti dei lavoratori dell'Agenzia e consiste nell'approvvigionamento da parte dell'Agenzia dei seguenti servizi, già descritti nel dettaglio al precedente paragrafo 1, distinti in:

1. Attività a canone:

- individuazione del Medico Competente per la successiva nomina, di competenza del Datore di Lavoro, quale figura necessaria prevista dal Dlgs n. 81/2008 per l'attuazione della Sorveglianza Sanitaria, ed erogazione delle prestazioni previste dagli articoli 25 e 41 del citato decreto, nonché la Funzione di coordinamento dei Medici Competenti nei casi previsti dall'art. 39 comma 6 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- redazione ed aggiornamento del Piano di Sorveglianza Sanitaria (PSS) predisposto dal Medico Competente.

2. Attività in extra-canone:

- lo svolgimento di visite mediche di cui all'art. 41 comma 2 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- lo svolgimento di visite specialistiche, esami specialistici ed esami di laboratorio su indicazione del Medico Competente;
- attività di formazione in materia di sicurezza
- eventuali servizi resi dal Medico Autorizzato in caso di nomina.

L'importo stimato a base d'asta è di € 208.580,00 oltre oneri fiscali, per l'acquisizione di servizi distinti in:

1) Attività a canone – importo preventivato euro 131.500, IVA esclusa;

2) Attività in extra-canone, a loro volta suddivise in:

- a) Visite mediche di cui all'art. 41 comma 2 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. – importo presuntivo di euro 64.970,00 IVA esclusa;
- b) Visite specialistiche, esami specialistici ed esami di laboratorio su indicazione del Medico Competente – importo presuntivo di euro 5.500,00 IVA esclusa;
- c) Corsi di formazione in materia di sicurezza – importo presuntivo di euro 5.325,00 IVA esclusa;
- d) Medico Autorizzato (se attivato) – importo presuntivo di euro 1.285,00 IVA esclusa.

DT II LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Ufficio di Supporto

Sezione Acquisti

Le cifre a base d'asta relative alle attività in extra-canone costituiscono un valore di riferimento, potendo la Stazione Appaltante decidere di variare la composizione degli interventi indicata alle lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)* secondo i quantitativi e gli importi di spesa che riterrà opportuni.

Si sottolinea infatti che l'importo delle attività in extra-canone contratto costituisce un budget massimale a disposizione della Stazione Appaltante che potrà, a suo insindacabile giudizio, decidere di utilizzarlo totalmente o parzialmente oppure di non utilizzarlo affatto.

Si precisa che le visite mediche di cui al punto *a)*, sono definite come un insieme di esami individuati dal protocollo di cui al successivo paragrafo 3 e che costituiscono un tutt'uno indivisibile, mentre le visite specialistiche di cui al punto *b)*, sono intese come singoli esami specialistici e/o approfondimenti diagnostici ordinabili separatamente su indicazione del Medico Competente e non rientranti in una delle visite di cui al punto *a)*. Nell'ambito dell'offerta economica, dovranno quindi essere definiti separatamente i prezzi delle visite (intesi come prezzo forfettario e cumulativo di un insieme di esami) e quelli dei singoli esami specialistici effettuati separatamente e al di fuori di una delle visite di cui al punto *a)*.

Le suddette attività, dettagliate al paragrafo 1, saranno rese in favore dei dipendenti della DT II Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, attualmente pari a 1.201 unità dislocate presso 45 sezioni afferenti a 18 unità produttive distinte e 15 sedi per una superficie complessiva di 35.334 mq, secondo le tabelle sottostanti:

TABELLA A

UNITÀ PRODUTTIVA	SEZIONE	DATORE DI LAVORO	INDIRIZZO	SUP. (MQ)	NUMERO DIP.
DIREZIONE INTERREGIONALE	DIREZIONE INTERREGIONALE - SEDE DI GENOVA	Dott. Andrea Maria Zucchini	Via Raffaele Rubattino n. 4, 16126 GENOVA (GE)	3.682	88
	DIREZIONE INTERREGIONALE - SEDE DI TORINO		Corso Sebastopoli 3, 10134 TORINO (TO)	2.400	54
DIREZIONE INTERREGIONALE - UFFICIO ANTIFRODE E CONTROLLI - SEZIONE LABORATORI E SERVIZI CHIMICI	LABORATORIO CHIMICO DI GENOVA	Dott.ssa Daniela Dispenza	Via Raffaele Rubattino n. 4, 16126 GENOVA (GE)	1.378	23
	LABORATORIO CHIMICO DI SAVONA		Piazza Rebagliati, 5, 17100 SAVONA (SV)	884	6
	LABORATORIO CHIMICO DI TORINO		Corso Sebastopoli 3, 10134 TORINO (TO)	650	16
UFFICIO DELLE DOGANE ALESSANDRIA	UFFICIO DELLE DOGANE ALESSANDRIA - SEZIONE U.D.	Dott. Giovanni Vivalda	Spalto Gamondio, 3 - 15121 ALESSANDRIA (AL)	1.255	47
	UFFICIO DELLE DOGANE ALESSANDRIA - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE DI ASTI		Via Carlo Gancia, 47 - 14100 Asti	300	10
UFFICIO DELLE DOGANE DI AOSTA	UFFICIO DELLE DOGANE DI AOSTA - SEZIONE U.D.	Dott. Vincenzo Lombardi	Località Autoporto 15, 11020 POLLEIN (AO)	2.000	27
	UFFICIO DELLE DOGANE DI AOSTA - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE DEL G.S.BERNARDO		Località Prà Gentor, 3 - 11010 Saint-Rhemy-en-Bosses (AO)	100	11
UFFICIO DELLE DOGANE DI BIELLA	UFFICIO DELLE DOGANE DI BIELLA - SEZIONE U.D.	Dott. Marco Lorefice	Corso Europa, 5/E, 13900 BIELLA (BI)	784	21

DT II LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Ufficio di Supporto

Sezione Acquisti

UFFICIO DELLE DOGANE DI CUNEO	UFFICIO DELLE DOGANE DI CUNEO - SEZIONE U.D.	Dott.ssa Annamaria Campanella	Palazzo Uffici Finanziari - Via San Giovanni Bosco, 13/B, 12100 Cuneo (CN)	1.635	47
	UFFICIO DELLE DOGANE DI CUNEO - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE DI ALBA		Via Alba Narzole n. 7 - 12055 Diano d'Alba	381	7
	UFFICIO DELLE DOGANE DI CUNEO - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE DI MONDOVÌ		Strada Rocca dé Baldi, 93 - 12084 Mondovì (CN)	170	1
UFFICIO DELLE DOGANE DI GENOVA 1	UFFICIO DELLE DOGANE DI GENOVA 1 - SEZIONE U.D.	Dott. Maurizio Gallucci	Via Raffaele Rubattino n.10/A, 16126 GENOVA (GE)	1.744	70
	UFFICIO DELLE DOGANE DI GENOVA 1 - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE PASSO NUOVO		Via Rubattino 3 locali ex AMAT - e Via Rubattino 10a - Genova	328	63
UFFICIO DELLE DOGANE GENOVA 2	UFFICIO DELLE DOGANE GENOVA 2 - SEZIONE U.D.	Dott.ssa Teresa Rosaria De Luca	Via Raffaele Rubattino n.10/A, 16126 GENOVA (GE)	1.768	84
	UFFICIO DELLE DOGANE GENOVA 2 - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE AEROPORTO		Via Aviatori e Pionieri d'Italia, Palazzina Mercè 1° piano - 16154 Genova (GE)	75	27
	UFFICIO DELLE DOGANE GENOVA 2 - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE DI VOLTRI		Via al Bacino portuale di Prà	323	40
UFFICIO DELLE DOGANE IMPERIA	UFFICIO DELLE DOGANE IMPERIA - SEZIONE U.D.	Dott. Andrea Maria Zucchini	Calata Sandro Anselmi n. 1 - Porto Maurizio, 18100 IMPERIA (IM)	565	33
	UFFICIO DELLE DOGANE IMPERIA - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE DI SANREMO		Via Nazario Sauro, 10 - 18038 Sanremo (IM)	181	7
UFFICIO DELLE DOGANE DELLA SPEZIA	UFFICIO DELLE DOGANE DELLA SPEZIA - SEZIONE U.D.	Dott. Giovanni Cassone	Viadotto Stagnoni s.n., 19100 LA SPEZIA (SP)	2.079	117
UFFICIO DELLE DOGANE DI NOVARA	UFFICIO DELLE DOGANE DI NOVARA - SEZIONE U.D.	Dott. Maurizio Gallucci	Via Gnifetti, 11/a, 28100 Novara (NO)	1.369	43
	UFFICIO DELLE DOGANE DI NOVARA - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE DI ARONA		Via Francesco Baracca, 2 - 28041 Arona (NO)	300	4
UFFICIO DELLE DOGANE DI RIVALTA SCRIVIA	UFFICIO DELLE DOGANE DI RIVALTA SCRIVIA - SEZIONE U.D.	Dott. Giovanni Vivalda	Strada Savonesca 10 R - frazione di Tortona, 15057 Rivalta Scrivia (AL)	400	19
	UFFICIO DELLE DOGANE DI RIVALTA SCRIVIA - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE DI POZZOLO FORMIGARO		Strada Tortona, 19 15068 Pozzolo Formigaro (AL)	100	6
UFFICIO DELLE DOGANE SAVONA	UFFICIO DELLE DOGANE SAVONA - SEZIONE U.D.	Dott. Maurizio Gallucci	Piazza Rebagliati, 5, 17100 SAVONA (SV)	1.901	45
	UFFICIO DELLE DOGANE DI SAVONA - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE DI VADO LIGURE				17
UFFICIO DELLE DOGANE DI TORINO	UFFICIO DELLE DOGANE DI TORINO - SEZIONE U.D.	Dott.ssa Teresa Rosaria De Luca	Via Giordano Bruno, 97, 10134 TORINO (TO)	2.014	67
	UFFICIO DELLE DOGANE DI TORINO - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE CASELLE TORINESE		Aeroporto di Torino "Sandro Pertini" - 10072 Caselle Torinese (TO)	100	19
	UFFICIO DELLE DOGANE DI TORINO - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE ORBASSANO		Interporto Torino - Prima Strada, 5 - 10043 Orbassano (TO)	360	16
UFFICIO DELLE DOGANE DI VERBANO CUSIO OSSOLA	UFFICIO DELLE DOGANE DI VERBANO CUSIO OSSOLA - SEZIONE U.D.	Dott. Giuseppe Angelini	Via Marzabotto 17, 28845 Domodossola (VB)	600	29
	UFFICIO DELLE DOGANE DI VERBANO CUSIO OSSOLA - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE DI ISELLE DI TRASQUERA		S.S.33 del Sempione - 28868 Iselle Trasquera (VB)	97	7
	UFFICIO DELLE DOGANE DI VERBANO CUSIO OSSOLA - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE DI PIAGGIO VALMARA		Via Nazionale, 103-105 - 28822 Cannobio (VB)	226	7
UFFICIO DELLE DOGANE DI VERCELLI	UFFICIO DELLE DOGANE DI VERCELLI	Dott. Davide Aimar	Piazza Mazzini, n. 8, 13100 Vercelli (VC)	600	10
	UFFICIO DELLE DOGANE DI VERCELLI - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE MM.GG.		Via Padre Baranzato, 1 - 13100 Vercelli	100	2
UFFICIO DEI MONOPOLI DELLA LIGURIA	UFFICIO DEI MONOPOLI GENOVA	Dott. Andrea Maria Zucchini	Via Cecchi, 15, 16129 GENOVA (GE)	547	35
	UFFICIO DEI MONOPOLI SAVONA		P.zza Saffi, 1, 17100 SAVONA (SV)	259	5
	UFFICIO DEI MONOPOLI IMPERIA		Via Strato, 2, 18100 IMPERIA (IM)	580	6
	UFFICIO DEI MONOPOLI LA SPEZIA		P.zza Europa, 11, 19100 LA SPEZIA (SP)	290	8

DT II LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Ufficio di Supporto

Sezione Acquisti

UFFICIO DEI MONOPOLI DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA	UFFICIO DEI MONOPOLI ALESSANDRIA	Dott. Fabio Pacella	Via Urbano Rattazzi, 35 , 15121 Alessandria (AL)	669	13
	UFFICIO DEI MONOPOLI ASTI		Via Carlo Gancia, 47, 14100 Asti (AT)	141	3
	UFFICIO DEI MONOPOLI AOSTA		Località Autoporto 15, 11020 POLLEIN (AO)	89	2
	UFFICIO DEI MONOPOLI CUNEO		Via San Giovanni Bosco 13/b , 12100 Cuneo (CN)	750	6
	UFFICIO DEI MONOPOLI TORINO		Corso Sebastopoli 3, 10134 TORINO (TO)	800	30
	UFFICIO DEI MONOPOLI VERCELLI		Piazza Mazzini, n. 8, 13100 Vercelli (VC)	335	3
TOTALI				35.334	1.201

TABELLA B

NUMERO SEDE	SEDE	SEZIONE	INDIRIZZO
1	DID GENOVA	DIREZIONE INTERREGIONALE - SEDE DI GENOVA	Via Raffaele Rubattino n. 4, 16126 GENOVA (GE)
		LABORATORIO CHIMICO DI GENOVA	
		UFFICIO DELLE DOGANE DI GENOVA 1 - SEZIONE U.D.	
		UFFICIO DELLE DOGANE DI GENOVA 1 - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE PASSO NUOVO	
		UFFICIO DELLE DOGANE GENOVA 2 - SEZIONE U.D.	
		UFFICIO DELLE DOGANE GENOVA 2 - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE AEROPORTO	
2	DID TORINO	DIREZIONE INTERREGIONALE - SEDE DI TORINO	Corso Sebastopoli 3, 10134 TORINO (TO)
		LABORATORIO CHIMICO DI TORINO	
		UFFICIO DELLE DOGANE DI TORINO - SEZIONE U.D.	
		UFFICIO DELLE DOGANE DI TORINO - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE CASELLE TORINESE	
		UFFICIO DELLE DOGANE DI TORINO - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE ORBASSANO	
		UFFICIO DEI MONOPOLI TORINO	
3	UFFICIO DELLE DOGANE ALESSANDRIA	UFFICIO DELLE DOGANE ALESSANDRIA - SEZIONE U.D.	Spalto Gamondio, 3 - 15121 Alessandria (AL)
		UFFICIO DELLE DOGANE ALESSANDRIA - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE DI ASTI	
		UFFICIO DEI MONOPOLI ASTI	
4	UFFICIO DELLE DOGANE DI AOSTA	UFFICIO DELLE DOGANE DI AOSTA - SEZIONE U.D.	Località Autoporto 15, 11020 POLLEIN (AO)
		UFFICIO DELLE DOGANE DI AOSTA - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE DEL G.S.BERNARDO	
		UFFICIO DEI MONOPOLI AOSTA	
5	UFFICIO DELLE DOGANE DI BIELLA	UFFICIO DELLE DOGANE DI BIELLA - SEZIONE U.D.	Corso Europa, 5/E, 13900 BIELLA (BI)
6	UFFICIO DELLE DOGANE DI CUNEO	UFFICIO DELLE DOGANE DI CUNEO - SEZIONE U.D.	Palazzo Uffici Finanziari - Via San Giovanni Bosco, 13/B, 12100 Cuneo (CN)
		UFFICIO DELLE DOGANE DI CUNEO - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE DI ALBA	
		UFFICIO DELLE DOGANE DI CUNEO - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE DI MONDOVI	
		UFFICIO DEI MONOPOLI CUNEO	

7	UFFICIO DELLE DOGANE IMPERIA	UFFICIO DELLE DOGANE IMPERIA - SEZIONE U.D.	Calata Sandro Anselmi n. 1 - Porto Maurizio, 18100 IMPERIA (IM)
		UFFICIO DELLE DOGANE IMPERIA - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE DI SANREMO	
		UFFICIO DEI MONOPOLI IMPERIA	
8	UFFICIO DELLE DOGANE DELLA SPEZIA	UFFICIO DELLE DOGANE DELLA SPEZIA - SEZIONE U.D.	Viadotto Stagnoni s.n., 19100 LA SPEZIA (SP)
		UFFICIO DEI MONOPOLI LA SPEZIA	
9	UFFICIO DELLE DOGANE DI NOVARA	UFFICIO DELLE DOGANE DI NOVARA - SEZIONE U.D.	Via Gniffetti, 11/a, 28100 Novara (NO)
		UFFICIO DELLE DOGANE DI NOVARA - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE DI ARONA	
10	UFFICIO DELLE DOGANE DI RIVALTA SCRIVIA	UFFICIO DELLE DOGANE DI RIVALTA SCRIVIA - SEZIONE U.D.	Strada Savonesa 10 R - frazione di Tortona, 15057 Rivalta Scrivia (AL)
		UFFICIO DELLE DOGANE DI RIVALTA SCRIVIA - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE DI POZZOLO FORMIGARO	
11	UFFICIO DELLE DOGANE SAVONA	UFFICIO DELLE DOGANE SAVONA	Piazza Rebagliati, 5, 17100 SAVONA (SV)
		LABORATORIO CHIMICO DI SAVONA	
		UFFICIO DEI MONOPOLI SAVONA	
12	UFFICIO DELLE DOGANE DI VERBANO CUSIO OSSOLA	UFFICIO DELLE DOGANE DI VERBANO CUSIO OSSOLA - SEZIONE U.D.	Via Marzabotto 17, 28845 Domodossola (VB)
		UFFICIO DELLE DOGANE DI VERBANO CUSIO OSSOLA - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE DI ISELLE DI TRASQUERA	
		UFFICIO DELLE DOGANE DI VERBANO CUSIO OSSOLA - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE DI PIAGGIO VALMARA	
13	UFFICIO DELLE DOGANE DI VERCELLI	UFFICIO DELLE DOGANE DI VERCELLI	Piazza Mazzini, n. 8, 13100 Vercelli (VC)
		UFFICIO DELLE DOGANE DI VERCELLI - SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE MM.GG.	
		UFFICIO DEI MONOPOLI VERCELLI	
14	UFFICIO DEI MONOPOLI GENOVA	UFFICIO DEI MONOPOLI GENOVA	Via Cecchi, 15, 16129 GENOVA (GE)
15	UFFICIO DEI MONOPOLI ALESSANDRIA	UFFICIO DEI MONOPOLI ALESSANDRIA	Via Urbano Rattazzi, 35, 15121 Alessandria (AL)

Il costo delle attività a canone, il cui importo è stato determinato tenendo conto dei dati sopraesposti, rideterminato in base al ribasso d'asta offerto dall'Aggiudicatario, resterà fisso e immutabile per tutta la durata del contratto, essendo presumibile che in un anno non si assista ad alcuna variazione significativa in negativo (dovuta a diminuzioni nell'organico dell'Agenzia) o in positivo (dovuta invece ad incrementi nell'organico dell'Agenzia).

Tuttavia è fatta salva la possibilità di una rideterminazione delle spettanze contrattuali nel caso di variazioni oltre il 5% nell'organico dell'Agenzia, su richiesta del contraente che ne abbia interesse e solo per la parte residua del contratto in essere.

Per tutte le attività, comprese anche quelle di screening, il soggetto aggiudicatario dovrà avvalersi di personale sanitario ed amministrativo qualificato allo scopo e di proprie apparecchiature per lo svolgimento del servizio. Pertanto, le professionalità coinvolte nella gestione del servizio, così come le apparecchiature elettromedicali necessarie all'attività di diagnostica, dovranno essere fornite dallo stesso soggetto aggiudicatario.

L'attività di coordinamento è a totale cura dell'aggiudicatario, che dovrà altresì garantire, attraverso le persone individuate dallo stesso all'interno del proprio Documento Programmatico della Sicurezza dei dati (ai sensi del D.Lgs.196/2003 e s.m. e i.), la corretta gestione dei documenti relativi che dovranno essere consegnati e depositati presso il Servizio presso il Reparto Logistica e Sicurezza dell'Ufficio di Supporto - Sezione Servizi Tecnici. Nello svolgimento di tutte le attività, i Soggetti incaricati dovranno attenersi alle norme generali emanate dall'Agenzia in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, coordinando tali attività con il Servizio di Prevenzione e Protezione.

In particolare, nell'ambito della Sorveglianza Sanitaria, l'Aggiudicatario avrà la facoltà di scegliere, nella fase di presentazione dell'offerta, se avvalersi delle prestazioni di:

- un solo Medico Competente, con il conseguente obbligo da parte sua di spostarsi sul territorio presso le sedi dell'Agenzia per lo svolgimento delle proprie attività; in tal caso, l'Agenzia potrà accordare all'aggiudicatario una riduzione degli spostamenti concentrando le visite dei propri dipendenti in alcune sedi, ma a solo a fronte di una ridefinizione dei relativi costi, atta a compensare le spese di trasferimento del personale sostenute dall'Agenzia;

- più Medici Competenti con la nomina di un coordinatore (che potrà essere individuato in uno di essi o in un ulteriore soggetto), con un numero complessivo di soggetti che non potrà superare quello delle sedi della precedente Tabella B più 1 (nel caso di nomina di un coordinatore esterno ai Medici Competenti): in tal caso, il concorrente riceverà un punteggio tecnico aggiuntivo pari a 2,00 punti per ogni soggetto individuato oltre l'unità.

3. VISITE MEDICHE

Rientrano nelle visite mediche di cui all'art. 41 comma 2 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. di tipo *a)* definite nel paragrafo precedente, le seguenti:

1) Visita Medica per Videoterminalisti (codice VM-VDT)

Consiste in una visita medica generale durante la quale il Medico Competente, raccolti i dati anamnestici del lavoratore, esegue un esame obiettivo mediante l'ausilio di semplici strumenti, quali il fonendoscopio, per valutare lo stato di salute di organi e apparati in funzione dell'esposizione ai fattori di rischio presenti nell'ambiente di lavoro e alle specifiche mansioni svolte dal lavoratore. A ciò si aggiunge lo specifico esame della vista eseguito attraverso un ortoanalizzatore, finalizzato alla misurazione e al monitoraggio di eventuali danni causati dall'utilizzo dei videoterminali.

2) Visita Medica per Lavoratori addetti ad attività di Laboratorio (codice VM-LAB)

Aggiunge alla Visita di cui al precedente punto 1 i seguenti ulteriori rilievi diagnostici:

- Emocromo, Funzionalità epatica (GOT, GPT, GGT), Elettroforesi proteica, Funzionalità renale (creatininemia), Emoglobina glicosilata;
- ECG;
- esame delle urine;
- spirometria;

3) Visita Medica per Lavoratori con Turni Notturni (codice VM-NOT)

Aggiunge alla Visita di cui al precedente punto 1 i seguenti ulteriori rilievi diagnostici:

- Emocromo, Funzionalità epatica (GOT, GPT, GGT), Funzionalità renale (creatininemia) Emoglobina glicosilata;
- esame delle urine;

4) Visita Medica per Lavoratori abilitati alla guida delle Auto di Servizio (codice VM-AUT)

Aggiunge alla Visita di cui al precedente punto 1 i seguenti ulteriori rilievi diagnostici:

- CDT - Transferrina desialata;
- alcool test;
- test antidroga sul lavoro – esame per valutare l'eventuale dipendenza da sostanze stupefacenti e psicotrope.

4 - ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Per l'esecuzione delle visite mediche previste dal presente capitolato, l'aggiudicatario potrà individuare, in accordo con i Datori di Lavoro delle varie sedi, una o più stanze da adibire quali locali da destinare allo scopo.

Nell'ipotesi in cui non fosse possibile individuare alcun locale presso le sedi dell'Agenzia, oppure il medesimo dovesse rendersi indisponibile nei giorni programmati per le visite (per caso fortuito o forza maggiore), l'aggiudicatario si obbliga a mettere a disposizione locali idonei all'espletamento dell'attività di sorveglianza sanitaria a non più di cinque chilometri di distanza dalle sedi principali dell'Agenzia. Tali locali dovranno avere Autorizzazione Sanitaria Comunale e dovranno essere dotati, oltre che di due stanze, una per l'effettuazione delle visite del medico

competente, o autorizzato, ed esami strumentali, ed una per le visite specialistiche, oltre una sala d'aspetto e dei servizi igienici.

L'aggiudicatario si obbliga inoltre a:

- individuare un Responsabile del Servizio di Sorveglianza Sanitaria che curerà direttamente i rapporti con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, DT II Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta;
- garantire lo svolgimento di tutte le attività di supporto tecnico/amministrativo e logistico nei giorni di visita al fine di garantire il corretto rispetto dei turni, assicurando altresì la consegna delle cartelle sanitarie dell'attività di prelievo e l'archiviazione delle cartelle sanitarie presso i locali del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- allestire le sale visite avendo cura di lasciare i locali nello stato d'ordine e pulizia in cui vengono trovati, con l'obbligo di smaltimento in proprio dei rifiuti prodotti per le attività poste in essere per la sorveglianza sanitaria;
- predisporre copia degli accertamenti sanitari effettuati da consegnare ai lavoratori;
- eliminare senza indugio le disfunzioni eventualmente segnalate dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Agenzia;
- comunicare tempestivamente e per iscritto all'Agenzia le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto;
- comunicare tempestivamente per iscritto l'eventuale interruzione del rapporto con i medici indicati per l'esecuzione dell'attività oggetto dell'appalto proponendo, in tal caso, nuovi nominativi, che dovranno avere il benessere dell'Agenzia garantendo, comunque, la continuità del servizio;
- garantire la riservatezza nella gestione e nel trattamento dei dati e delle informazioni riservate di cui il proprio personale verrà a conoscenza durante lo svolgimento del servizio, nella piena osservanza del d.lgs. n.196/2003 e s.m.i.;
- comunicare per iscritto all'Agenzia il proprio "organigramma privacy" ed eventuali modifiche che potranno intervenire;
- provvedere, di concerto con il Servizio di Prevenzione e Protezione, alla calendarizzazione delle visite;
- garantire le attrezzature necessarie all'espletamento delle visite di cui ai nn. 1-4 del precedente paragrafo 3, oppure quelle eventualmente necessarie per lo svolgimento di singoli esami e/o approfondimenti programmati nel corso delle visite calendarizzate;
- garantire la disponibilità di un Laboratorio qualificato per l'analisi degli esani ematici e delle urine.

Si precisa che l'Agenzia garantisce la convocazione di un numero minimo di 6 lavoratori fino ad un massimo di 18 lavoratori per ogni giornata in cui verranno effettuate le visite di sorveglianza

sanitaria. In casi eccezionali, l'Agenzia si riserva il diritto di organizzare turni di sorveglianza sanitaria con numeri inferiori di lavoratori.

5 - ADEMPIMENTI DEL DATORE DI LAVORO

Il datore di lavoro, anche per il tramite dei suoi delegati, si impegna a:

- nominare il Medico Competente;
- informare il Medico Competente sull'organizzazione aziendale, sui processi e sui rischi connessi all'attività lavorativa;
- fornire al Medico Competente l'elenco del personale esposto ai vari rischi con obbligo di informazione tempestiva degli eventuali aggiornamenti;
- collaborare con il Medico Competente circa l'adempimento degli obblighi di informazione e formazione richiesti per legge;
- collaborare, per mezzo del Servizio di Prevenzione e Protezione, all'organizzazione delle visite mediche preventive e periodiche, ed ai sopralluoghi negli ambienti di lavoro;
- organizzare corsi di formazione ed aggiornamento del personale addetto al pronto soccorso nonché lo svolgimento di eventuali interventi di rilevazione tecnico-ambientale;
- rendere disponibile un idoneo locale, o parte di esso, per l'archiviazione e la custodia della documentazione sanitaria, nel rispetto della legge sui dati sensibili;
- organizzare, d'intesa con il Medico Competente, la riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi;
- fornire con tempestività al Medico Competente, i risultati relativi ad eventuali indagini tecnico-ambientali effettuate;
- fornire al soggetto aggiudicatario, l'elenco dei lavoratori dell'Agenzia soggetti a sorveglianza sanitaria.

6 - SORVEGLIANZA SANITARIA E ATTIVITÀ CONNESSE

Il Medico Competente o il Coordinatore nominato *ex art.* 39 comma 6 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. possono proporre l'integrazione dei protocolli delle visite mediche come definite al paragrafo 3 del presente Capitolato, in rapporto ai fattori di rischio, che comprendano esami mirati e necessari, fermo restando che i nuovi protocolli devono avere l'approvazione del Direttore Territoriale della DT II.

7 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è di un anno con decorrenza dalla data di comunicazione all'aggiudicatario da parte dell' Agenzia dell'inizio del servizio di sorveglianza sanitaria.

L'Agenzia si riserva altresì la facoltà, di applicare sia quanto disposto dall'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, entro il quinto dell'importo aggiudicato, sia, ai sensi del comma 13, l'eventuale proroga nelle more dell'esperimento della nuova gara, purché l'importo complessivamente raggiunto rimanga al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria prevista per l'anno 2020;

8. PENALI

8.1. Penali per ritardo nell'effettuazione delle visite mediche:

8.1.1. In caso di ritardo, da parte del medico, nell'effettuazione delle visite mediche di cui all'art. 41 comma 2, ad eccezione delle visite di riammissione al lavoro dopo 60 giorni di assenza per malattia, l'Agenzia avrà facoltà di applicare una penale pecuniaria per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo non giustificato pari ad Euro 100,00, ferma restando la risarcibilità dell'ulteriore danno, ai sensi dell'art. 1382 c.c.

8.1.2 In caso di ritardo, da parte del medico, nell'effettuazione delle visite mediche di riammissione al lavoro dopo 60 giorni di assenza per malattia, l'Agenzia avrà facoltà di applicare una penale pecuniaria per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo non giustificato pari ad Euro 200,00, ferma restando la risarcibilità dell'ulteriore danno, ai sensi dell'art. 1382 c.c.

8.2 Penali per ritardo nell'effettuazione di sopralluoghi dei luoghi di lavoro

8.2.1. In caso di ritardo superiore a 30 giorni dalla richiesta, da parte del medico, nell'effettuazione dei sopralluoghi periodici, l'Agenzia avrà facoltà di applicare una penale pecuniaria per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo non giustificato pari ad Euro 100,00, ferma restando la risarcibilità dell'ulteriore danno, ai sensi dell'art. 1382 c.c.

8.2.2 In caso di ritardo superiore a 15 giorni dalla richiesta, da parte del medico, nell'effettuazione dei sopralluoghi, l'Agenzia avrà facoltà di applicare una penale pecuniaria per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo non giustificato pari ad Euro 150,00, ferma restando la risarcibilità dell'ulteriore danno, ai sensi dell'art. 1382 c.c.

La contestazione dell'inadempimento dovrà avvenire in forma scritta e conterrà la descrizione dello stesso ed il calcolo economico della penale.

Entro 5 giorni lavorativi il Fornitore, se lo riterrà, inoltrerà le controdeduzioni all'indirizzo pec: dir.liguria-piemonte-valledaosta@pec.adm.gov.it.



DT II LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Ufficio di Supporto

Sezione Acquisti

Qualora le controdeduzioni non pervenissero o pervenissero in ritardo o le stesse fossero ritenute inidonee, la Direzione comunicherà al fornitore la ritenuta infondatezza e confermerà l'importo della penale.

La stessa sarà compensata a credito sul pagamento delle fatture

9 - SEGRETO D'UFFICIO

L'affidatario del servizio si obbliga a non divulgare alcuna notizia concernente le attività oggetto del contratto e a non farne un utilizzo tale da arrecare pregiudizio all'Agenzia appaltante e garantisce che tale impegno sarà osservato dai propri collaboratori e/o prestatori d'opera.

È fatto espresso divieto all'affidatario di procedere nell'interesse proprio o di terzi, a pubblicità di qualsiasi natura che faccia riferimento al servizio oggetto del presente capitolato e/o alle prestazioni effettuate nell'ambito contrattuale, salvo espressa autorizzazione dell'Agenzia committente.

In caso di inadempienza agli obblighi di cui ai commi 1 e 2, fermo restando il diritto dell'Agenzia committente al risarcimento del danno, la stessa avrà facoltà di dichiarare risolto il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.